

SCHEMA DI CONTRATTO
PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE PER IL TRATTAMENTO AUTOMATICO
DELLE BANCONOTE COMPRENSIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA
DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA.

LOTTO 1 - CIG 4788893F81
LOTTO 2 - CIG 47889205CC
LOTTO 3 - CIG 4788951F5E
LOTTO 4 - CIG 478897425D

TRA

BANCA D'ITALIA - Servizio Acquisti, Via Nazionale, 91 - Roma (nel testo che segue per brevità "Banca");

E

_____ sede legale in _____ (nel testo che segue per brevità "Impresa")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Le presenti condizioni regoleranno la fornitura delle seguenti attrezzature nonché il relativo servizio di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia:

- **contabanconote** con sistema sfogliante ad aspirazione, idoneo alla contazione di biglietti fascettati;
- **fascettatrici** ad azionamento automatico e manuale;
- **incellofanatrici** a termoretrazione, ad azionamento manuale;
- **reggiatrici** con sistema di saldatura a ultrasuoni (*a freddo*).

L'Impresa si impegna a consegnare attrezzature conformi alle caratteristiche tecnico-funzionali e di sicurezza relative a ciascuna tipologia di apparecchiatura riportate nel capitolato tecnico (allegato 1).

Le quantità complessive, i prezzi unitari e le Strutture destinatarie delle attrezzature sono riportati nell'allegato 2.

La fornitura delle attrezzature dovrà avvenire dopo l'emissione da parte della Segreteria unificata Servizi AGE-CGE dei relativi ordinativi di spesa.

L'Impresa si impegna inoltre a:

- corredare le attrezzature dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana che saranno forniti sia in formato cartaceo, in duplice copia, sia in formato digitale (CD o DVD);
- corredare le attrezzature della descrizione delle possibili microfermate a cui è soggetta la macchina con le previste azioni di ripristino;
- consegnare un elenco recante le parti di ricambio e i materiali d'uso consigliati con relative specifiche tecniche nonché, ove ricorra il caso, le

schede di sicurezza relative alle sostanze chimiche utilizzate nell'attrezzatura (fluidi, olii, grassi ecc.);

- consegnare una dichiarazione, se non presente nei manuali dell'attrezzatura, circa i valori di rumorosità emessi in decibel;

- consegnare una dichiarazione delle caratteristiche e dei valori di potenza e di frequenza dell'emettitore ad ultrasuoni installato sulle reggiatrici a ultrasuoni e del valore del livello di emissione ultrasonica espresso in decibel;

- fornire al personale indicato dalla Banca, in occasione della consegna delle macchine, tutte le istruzioni riguardo al corretto utilizzo delle stesse. Le attività di addestramento avranno una durata di 4 ore e verranno verbalizzate.

Il valore complessivo della fornitura viene indicato in € come da offerta dell'Impresa che si allega.

Art. 2 - Durata

Il presente contratto regolerà la commessa dalla data di stipula fino alla scadenza del periodo di garanzia delle attrezzature.

Art. 3 - Modalità di consegna

La consegna delle attrezzature dovrà avvenire entro i termini di seguito indicati:

- 3 mesi dall'ordine per contabanconote, fascettatrici e incellofanatrici;

- 3 mesi dall'ordine per le prime 15 reggiatrici e per quantitativi pari a 10 unità al mese sino a completamento della fornitura per i restanti esemplari.

La fornitura andrà resa franco di imballo, trasporto, messa in servizio e addestramento del personale interessato. L'Impresa dovrà altresì provvedere al ritiro degli imballi e dei relativi residui.

Modalità e orari della consegna dovranno essere concordati con la Segreteria della Struttura destinataria e con il Servizio Cassa generale, da contattare almeno cinque giorni prima, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:20.

La Banca si riserva la facoltà di eseguire eventuali controlli in uscita sugli automezzi impiegati dall'impresa, o da eventuali trasportatori terzi, nelle aree di pertinenza della Banca stessa.

Art. 4 - Certificato di verifica di conformità

La Banca avvierà la verifica di conformità entro venti giorni dalla scadenza del periodo di garanzia delle attrezzature oggetto della fornitura e la concluderà non oltre 60 giorni dalla scadenza del periodo di garanzia delle attrezzature oggetto della fornitura.

Nel caso in cui tale verifica abbia esito positivo, verrà rilasciato all'Impresa il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 322 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa

L'Impresa si impegna a:

- a) garantire l'assenza nell'attrezzatura di parti in amianto e/o di altri materiali riconosciuti cancerogeni;

- b) garantire l'affidabilità, l'onestà e la correttezza dei dipendenti adibiti allo svolgimento delle prestazioni commissionate; il personale tecnico impegnato nel servizio di assistenza tecnica previsto dal successivo art. 6 dovrà essere di provata capacità ed esperienza, numericamente sufficiente a garantire l'effettuazione degli interventi manutentivi a regola d'arte e nei termini contrattualmente fissati;

- c) non adibire al servizio di assistenza tecnica, né mantenervi, il personale che la Banca d'Italia, a proprio insindacabile giudizio, non ritenesse di

suo gradimento; resta inteso che gli addetti al servizio medesimo dovranno uniformarsi alle prescrizioni della vigente normativa in materia di accessi agli stabili della Banca (essere muniti di tesserino personale di riconoscimento fornito dalla Banca ovvero altra autorizzazione equivalente con i dati anagrafici completi e il nome della Impresa); il predetto personale si intende autorizzato ad accedere ai locali interessati sotto la diretta sorveglianza degli incaricati della Banca;

- d) far pervenire preventivamente alla Banca, con specifico elenco, le generalità, la qualifica e gli estremi di un valido documento di riconoscimento riguardante il personale adibito allo svolgimento dei servizi di assistenza tecnica; analogamente andranno tempestivamente segnalate alla Banca eventuali variazioni al suddetto elenco. Tali comunicazioni andranno inviate alla Banca d'Italia, Segreteria unificata Servizi AGE-CGE e al Servizio Cassa generale, Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma, nonché alle Filiali assegnatarie delle attrezzature;
- e) assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- f) consegnare ai propri dipendenti che dovranno accedere nei locali della Banca la nota contenente l'informativa relativa al trattamento dei dati di pertinenza dei suddetti soggetti effettuato dalla Banca;
- g) assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle normative in materia di sicurezza sul lavoro, facendo adottare ed osservare nell'effettuazione delle attività oggetto del presente contratto tutte le misure di prevenzione e protezione previste da leggi e regolamenti nonché le cautele imposte da norme di comune prudenza, sollevando la Banca da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose; in particolare l'Impresa dovrà:
 - esaminare la documentazione fornita dalla Banca relativa ai piani di sicurezza e di emergenza;
 - dare la massima diffusione e conoscenza, tra il personale adibito al servizio, alle informazioni circa le misure di prevenzione e di emergenza e alle indicazioni in ordine alle modalità di evacuazione degli stabili in caso di emergenza; in proposito dovrà essere consegnata ad ogni lavoratore interessato una copia delle schede che verranno fornite dalla Banca;
 - non lasciare incustoditi, nell'esecuzione del servizio, macchine, attrezzature, materiali infiammabili, sostanze pericolose, apparecchiature in tensione o che possano provocare possibili deflagrazioni senza preventiva autorizzazione dell'Unità presso cui viene effettuato l'intervento;
 - assicurare che i materiali e le attrezzature - così come le loro modalità d'impiego - siano pienamente rispondenti alle norme di legge, alle disposizioni riguardanti l'igiene e la sicurezza del lavoro e alle norme antincendio vigenti in Italia;
- h) con riferimento alla Legge n. 136/2010:
 - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
 - comunicare alla Banca d'Italia tempestivamente, e comunque non oltre i 7 giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso. Nel caso di conti correnti già esistenti, l'Impresa si impegna a comunicare i dati di cui sopra anteriormente alla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto. L'Impresa si impegna, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
 - inserire nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al presente contratto, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di

essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;

- dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 6 - Garanzia e assistenza tecnica post vendita

L'Impresa si impegna a garantire per i 24 mesi successivi alla consegna che la merce fornita sia esente da difetti di fabbricazione e/o funzionamento.

Nel periodo di garanzia l'Impresa dovrà assicurare, senza oneri per la Banca (es. manodopera, trasferte, diritti di chiamata/uscita del tecnico, ecc.), direttamente o tramite impresa incaricata da indicare con apposita comunicazione, gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva.

Per gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva l'Impresa si obbliga ad uniformarsi alle prescrizioni della Banca per quanto concerne il giorno e l'ora per lo svolgimento delle prestazioni che di regola dovranno essere eseguite nel normale orario di lavoro (dalle ore 8,30 alle ore 16,30) tutti i giorni ad esclusione del sabato, della domenica e delle festività infrasettimanali, salvo diverse esigenze manifestate dalla Filiale assegnataria delle apparecchiature e concordate con il fornitore.

In occasione dell'espletamento di qualsiasi intervento sulle apparecchiature, sia preventivo che correttivo, l'Impresa dovrà compilare il rapporto tecnico, allegato 3, riportandovi anche la dizione "manutenzione preventiva" o "manutenzione correttiva". Tali rapporti, su cui dovrà essere attestata la piena funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature, dovranno essere prodotti in tre esemplari, sottoscritti dal tecnico dell'Impresa e controfirmati dal responsabile dell'unità della Banca assegnataria dell'attrezzatura. Un esemplare dei predetti rapporti sarà consegnato alla citata unità della Banca, mentre gli altri due esemplari dovranno essere trattenuti dall'Impresa.

Con cadenza mensile uno di questi esemplari dovrà essere inviato al Servizio Cassa generale per la verifica del servizio.

La Banca si riserva di verificare, sulla base dei relativi rapporti tecnici, i requisiti prestazionali indicati per ciascuna tipologia di attrezzatura nell'ambito dell'allegato Capitolato tecnico, per un periodo di tempo pari a dodici mesi dalla data di consegna dell'apparecchiatura. Ove i valori riscontrati non dovessero rientrare nei limiti stabiliti, la Banca si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dell'attrezzatura.

L'Impresa dovrà garantire il corretto smaltimento delle eventuali parti sostituite nel corso delle manutenzioni, sia preventive che correttive, ove queste non risultino diversamente utilizzabili.

Art. 6.1 - Manutenzione preventiva

Per manutenzione preventiva¹ delle apparecchiature s'intende l'esecuzione delle attività periodiche secondo quanto previsto dal costruttore delle macchine e riportato negli appositi manuali d'uso e manutenzione.

¹ Per manutenzione preventiva in base alla norma UNI 10147 si intendono tutte le attività di pulizia, revisione, sostituzione e riparazione dei materiali prima che nei componenti si manifestino i guasti, eseguite ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti, volte a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento delle apparecchiature.

Art. 6.2 - Manutenzione correttiva

Per manutenzione correttiva² delle apparecchiature s'intende il recupero della piena funzionalità delle apparecchiature tramite la riparazione o sostituzione delle parti difettose. Le manutenzioni correttive saranno richieste dalla Banca tramite l'invio di un fax al numero che l'Impresa dovrà indicare. L'Impresa dovrà intervenire entro 4 giorni lavorativi (5 per le isole) dalla data di invio del fax di richiesta d'intervento e dovrà ripristinare la funzionalità dell'apparecchiatura entro 10 giorni lavorativi (11 per le isole) dalla data d'invio del predetto fax di richiesta d'intervento, senza alcun onere per la Banca. Nel caso in cui, per ripristinare la funzionalità delle apparecchiature si renda necessario il trasferimento di una o più apparecchiature al di fuori dei locali della Banca, ogni spesa (di trasporto, imballo, assicurazione ecc.) connessa al citato spostamento e alla successiva riallocazione presso l'Unità interessata sarà a completo carico dell'Impresa. Durante gli interventi le macchine oggetto del presente contratto saranno messe a disposizione esclusiva dei tecnici incaricati del servizio di assistenza tecnica.

Art. 6.3 - Sicurezza delle apparecchiature

Le operazioni di manutenzione non dovranno alterare in alcun modo le condizioni preesistenti di sicurezza sul lavoro e le dotazioni di sicurezza realizzate dal produttore delle apparecchiature o aggiunte successivamente su richiesta della Banca.

In occasione di ogni intervento manutentivo, preventivo o correttivo, l'Impresa dovrà verificare la funzionalità dei dispositivi di sicurezza eventualmente coinvolti nell'intervento al fine di mantenere la perfetta rispondenza delle attrezzature alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro, segnalando immediatamente alla Banca eventuali anomalie o malfunzionamenti. Le attrezzature saranno rese disponibili solo se tali verifiche avranno dato esito positivo, il risultato andrà dichiarato nei rapporti d'intervento.

Qualora si verifichi un guasto di un componente di sicurezza, questo dovrà essere ripristinato prima di rimettere in servizio la macchina.

La sostituzione di componenti di sicurezza dovrà essere effettuata con altri dotati di dichiarazione di conformità equivalente nel rispetto del funzionamento globale dell'apparecchiatura e della vigente legislazione. Tale dichiarazione dovrà essere consegnata al Titolare della Divisione Gestione Servizi di Pagamento, assegnataria delle attrezzature, o al suo sostituto.

Nel caso venissero utilizzati all'interno delle attrezzature prodotti etichettati nelle categorie irritanti, nocivi, tossici, corrosivi o infiammabili, l'Impresa si impegna a trasmettere alla Banca le relative schede merceologiche e di sicurezza. La Banca si riserva la facoltà di vietare l'impiego di determinati prodotti o di fissare l'adozione di particolari criteri per il loro utilizzo.

Art. 7 - Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo complessivo per il lotto 1 (contabanconote) sarà così suddiviso:

- una quota pari al 95% dell'importo complessivo, ripartita in n. 72 rate da erogarsi per la fornitura di ciascuna attrezzatura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività di: consegna, installazione, fornitura della documentazione accessoria ed erogazione delle attività di addestramento secondo quanto previsto nell'art. 1 del presente Contratto;
- una quota pari al restante 5% dell'importo complessivo al termine del periodo di garanzia dell'ultima apparecchiatura installata, previo rilascio del certificato di verifica di conformità.

² Per manutenzione correttiva, in base alla norma UNI 10147, si intendono tutte le attività eseguite a seguito della rilevazione di un'avaria e volte a riportare un'entità nello stato in cui possa eseguire la funzione richiesta attraverso un intervento di riparazione, sostituzione o revisione, effettuato solo a guasto avvenuto.

Il corrispettivo complessivo per il lotto 2 (fascettatrici) sarà così suddiviso:

- una quota pari al 95% dell'importo complessivo, ripartita in n. 40 rate da erogarsi per la fornitura di ciascuna attrezzatura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività di: consegna, installazione, fornitura della documentazione accessoria ed erogazione delle attività di addestramento secondo quanto previsto nell'art. 1 del presente Contratto;
- una quota pari al restante 5% dell'importo complessivo al termine del periodo di garanzia dell'ultima apparecchiatura installata, previo rilascio del certificato di verifica di conformità.

Il corrispettivo complessivo per il lotto 3 (incellofanatrici) sarà così suddiviso:

- una quota pari al 95% dell'importo complessivo, ripartita in n. 25 rate da erogarsi per la fornitura di ciascuna attrezzatura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività di: consegna, installazione, fornitura della documentazione accessoria ed erogazione delle attività di addestramento secondo quanto previsto nell'art. 1 del presente Contratto;
- una quota pari al restante 5% dell'importo complessivo al termine del periodo di garanzia dell'ultima apparecchiatura installata, previo rilascio del certificato di verifica di conformità.

Il corrispettivo complessivo per il lotto 4 (reggiatrici) sarà così suddiviso:

- una quota pari al 95% dell'importo complessivo, ripartita in n. 53 rate da erogarsi per la fornitura di ciascuna attrezzatura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività di: consegna, installazione, fornitura della documentazione accessoria ed erogazione delle attività di addestramento secondo quanto previsto nell'art. 1 del presente Contratto;
- una quota pari al restante 5% dell'importo complessivo al termine del periodo di garanzia dell'ultima apparecchiatura installata, previo rilascio del certificato di verifica di conformità.

Il pagamento del corrispettivo avverrà su presentazione di fatture intestate a Banca d'Italia - Segreteria unificata Servizi AGE-CGE - Via Nazionale, 91 - 00184 Roma e inviate allo stesso indirizzo.

La liquidazione del corrispettivo sarà subordinata:

- all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 40 del 18/01/2008, recante norme in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- alla regolarità della posizione dell'Impresa risultante dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) acquisito dalla Banca.

Le suddette verifiche saranno effettuate anche nei confronti dell'impresa straniera che ha dichiarato, al momento della sottoscrizione del contratto, di avvalersi di una sede stabile o rappresentanza fiscale in Italia e di fatturare in base al codice fiscale, partita IVA rilasciati in Italia nonché di impiegare nell'esecuzione del contratto personale iscritto agli enti previdenziali e assicurativi italiani (INPS e INAIL).

Nel caso in cui dal DURC emergano inadempienze a carico dell'Impresa, troverà applicazione l'art. 4, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

La liquidazione del corrispettivo sarà inoltre subordinata alla verifica della regolare esecuzione di ciascuna fornitura, che andrà eseguita entro 30 giorni dalla consegna della stessa.

In ogni caso sull'importo, al netto dell'IVA, delle prestazioni rese verrà operata una ritenuta dello 0,50%, ai sensi dell'art. 4, ultimo comma del D.P.R. n. 207/2010; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione dell'ultima fattura a seguito del rilascio del certificato di verifica di conformità e previa acquisizione del DURC.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario sul c/c dedicato comunicato alla Banca prima del relativo utilizzo ai sensi dell'art. 5 lett. h):

- entro 30 giorni dalla data di ricezione delle fatture, apposta dal centro di protocollo della Banca, qualora sia già accertata la regolare esecuzione di ciascuna fornitura ordinata;
- entro 30 giorni dalla data di accertamento della regolare esecuzione di ciascuna fornitura ordinata, qualora la ricezione della fattura sia avvenuta prima di tale data.

In considerazione delle prestazioni relative all'assistenza tecnica, gli oneri della sicurezza connessi con i rischi da interferenza sono pari ad euro 200 per il lotto delle contabanconote, euro 200,00 per il lotto delle reggiatrici a ultrasuoni, euro 100 per il lotto delle fascettatrici ed euro 70 per il lotto delle incellofanatrici.

I bonifici per l'estero saranno effettuati con riparto delle spese tra ordinante e beneficiario secondo le misure stabilite dalla rispettive banche (clausola SHA).

Gli oneri fiscali sono a carico della Banca.

Art. 8 - Clausola penale

La Banca si riserva la facoltà di applicare penali giornaliere crescenti in funzione dell'ampiezza del ritardo nella consegna delle attrezzature così determinate:

- dal 10° al 30° giorno di ritardo, 0,3 per mille rispetto al valore della fornitura;
- dal 31° al 60° giorno di ritardo, 0,7 per mille rispetto al valore della fornitura;
- oltre il 60° giorno di ritardo, 1 per mille rispetto al valore della fornitura.

La Banca si riserva di applicare una penale pari a € 50 al giorno, in caso di ritardo rispetto ai tempi di ripristino dell'efficienza delle apparecchiature.

L'ammontare complessivo delle penali non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale.

Il credito derivante dall'applicazione delle penali potrà essere in tutto o in parte compensato dalla Banca con il corrispettivo dovuto all'Impresa per le prestazioni contrattuali.

Resta ferma la possibilità di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo seguente e, in ogni caso, di chiedere il risarcimento dei danni da inadempimento.

Art. 9 - Clausola risolutiva espressa e altre cause di risoluzione

La Banca si riserva la facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto, senza che da tale risoluzione possano comunque conseguire per l'Impresa diritti o pretese di sorta all'infuori di quanto dovuto per prestazioni già eseguite, qualora:

- si verifichino inadempimenti nella esecuzione del contratto che comportino complessivamente l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del valore del contratto;
- una o più delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dall'Impresa risultino non veritiere;
- si verifichino i casi previsti dall'art. 135 del D.Lgs. 163/06;
- si verifichi il caso previsto dall'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 207/2010 (DURC negativo per 2 volte consecutive).

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010 e s.m.i., costituisce altresì causa di risoluzione del presente contratto il mancato utilizzo, nelle operazioni di incasso o pagamento ad esso inerenti, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentirne la piena tracciabilità.

Per l'inadempimento di qualsiasi altro obbligo nascente dal presente contratto, resta salva la facoltà per la Banca di richiedere la risoluzione del contratto

per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 Cod. Civ., salvo il risarcimento del danno.

Dell'esercizio della facoltà di risoluzione nei casi sopra indicati la Banca darà comunicazione con raccomandata A.R. o con strumenti elettronici equivalenti.

Art. 10 - Fideiussione

A garanzia di tutti gli obblighi nascenti dal presente contratto o al medesimo correlati ai sensi di legge, l'Impresa costituisce in favore della Banca la fideiussione prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 rilasciata da per un importo pari a

Tale garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto. Resta fermo in ogni caso il risarcimento per l'eventuale maggior danno.

La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito, con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 113 del cennato Decreto.

Il restante 20 per cento dell'iniziale importo garantito sarà svincolato a seguito del rilascio del certificato di verifica di conformità al termine del periodo di garanzia e assistenza tecnica post-vendita.

Art. 11 - Risarcimento danni

L'Impresa assume ogni responsabilità connessa con la fornitura e il servizio di assistenza tecnica post-vendita delle attrezzature oggetto del contratto ed è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti vigenti in materia.

L'Impresa assume a proprio carico l'onere di risarcire ogni eventuale danno che possa derivare, per colpa o dolo propri o del personale impiegato nell'esecuzione del contratto, alla Banca d'Italia, ai dipendenti di questa, ai terzi nonché alle cose di sua proprietà e pertinenza, con espressa esclusione della Banca d'Italia da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose.

Art. 12 - Subappalto

(da inserire nel caso in cui l'Impresa non abbia dichiarato in sede di offerta di avvalersi del subappalto)

Non è ammesso il subappalto da parte dell'Impresa delle prestazioni oggetto del presente contratto in quanto non dichiarato in sede di offerta.

* * * * *

(da inserire, con gli opportuni adattamenti, se l'Impresa abbia dichiarato in sede di offerta di avvalersi del subappalto*)

L'Impresa, ai sensi e nei limiti previsti all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., potrà avvalersi del subappalto esclusivamente per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

Al riguardo potrà avvalersi dell'impresa

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica degli obblighi e degli oneri contrattuali dell'Impresa, che rimane in ogni caso responsabile nei confronti della Banca per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Banca medesima da ogni pretesa dei subappaltatori.

L'Impresa è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Banca o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

Si applicano al subappaltatore le norme in materia di personale di cui all'art. 5 del presente contratto.

La Banca provvederà, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, a corrispondere all'appaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dal subappaltatore. E' fatto obbligo per l'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. In mancanza, la Banca sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

(*) L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'Impresa, in sede di offerta, abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- che l'Impresa provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Banca almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- che, al momento del deposito del contratto di subappalto, l'Impresa trasmetta altresì la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché l'assenza a carico del subappaltatore dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

Art. 13 - Cessione del contratto e limiti alla cessione dei crediti a terzi

E' vietata la cessione del contratto fatto salvo quanto previsto all'art. 116 del D.Lgs n. 163/2006.

La cessione dei crediti dell'Impresa, nascenti dal presente contratto è consentita e opponibile alla Banca nei limiti e con le forme stabiliti dall'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 14 - Comunicazioni

Tutta la corrispondenza riconducibile al presente contratto, ivi incluse le fatture, dovrà riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) e il riferimento al numero dell'ordine con il quale viene commissionata la fornitura dell'attrezzatura.

Art. 15 - Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è ...

Art. 16 - Casi di forza maggiore

L'Impresa è tenuta a notificare alla Banca l'inizio e la cessazione di qualunque fatto e/o avvenimento giudicato evento di forza maggiore, da cui possa derivare ritardo o impedimento nell'esecuzione del contratto.

Art. 17 - Riservatezza

L'Impresa farà obbligo ai propri dipendenti di mantenere riservati i dati e le informazioni riguardanti qualunque attività della Banca, di cui venga a conoscenza nell'ambito della fornitura delle attrezzature e del relativo servizio di assistenza tecnica, senza divulgarli in alcun modo e utilizzarli a qualsiasi titolo per fini diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento delle attività di cui al presente contratto.

L'Impresa tratterà con la massima riservatezza il materiale, le informazioni e la documentazione ricevuta dalla Banca e prenderà tutte le misure necessarie per evitare l'accesso a tale documentazione ed informazioni da parte di terzi. A

questo fine l'Impresa dovrà contenere al minimo il numero di persone con accesso a tali informazioni/documentazione e dovrà espressamente informare tale personale delle esigenze di riservatezza.

Il suddetto impegno di riservatezza si intende esteso oltre il periodo di validità del presente contratto.

Art. 18 - DUVRI

Per le prestazioni di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia, viene accluso al presente contratto il Documento unico di valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze - D.U.V.R.I. (art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008), che indica le misure necessarie ad eliminare i rischi da interferenze. Le contromisure che l'Impresa si impegna a porre in essere sono esclusivamente quelle indicate nello schema n. 1 "installazione/manutenzione macchinari e attrezzature" e non quelle riferite ad altre attività, accluse solo a titolo di informativa.

Ove nel corso della vigenza contrattuale dovessero essere censiti nuovi rischi da interferenze, si procederà all'aggiornamento del DUVRI che, nella nuova versione, diverrà parte integrante del presente contratto.

Art. 19 - Foro competente e legge applicabile

Per ogni controversia inerente al presente contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

Art. 20 - Allegati

Il presente contratto è corredato dai seguenti documenti:

allegato 1: Capitolato tecnico;

allegato 2: quantità, strutture destinatarie e prezzi unitari delle attrezzature;

allegato 3: fac-simile rapporto di intervento tecnico;

allegato 4: D.U.V.R.I.

Data _____

TIMBRO DELL'IMPRESA E FIRMA DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE

In particolare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del cod. civ., si approvano specificamente le seguenti clausole:

- 6, 6.2, 8 e 9.

Data _____

TIMBRO DELL'IMPRESA E FIRMA DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE



**PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N. 163/2006 PER LA FORNITURA DI
ATTREZZATURE PER IL TRATTAMENTO AUTOMATICO DELLE BANCONOTE
COMPRENSIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DURANTE IL
PERIODO DI GARANZIA.**

LOTTO 1 - CIG 4788893F81

LOTTO 2 - CIG 47889205CC

LOTTO 3 - CIG 4788951F5E

LOTTO 4 - CIG 478897425D

CAPITOLATO TECNICO

CARATTERISTICHE TECNICHE E DI UTILIZZO

LOTTO I

1. Macchina **contabanconote** con sistema sfogliante ad aspirazione, idoneo alla contazione di biglietti fascettati;
2. possibilità di utilizzo continuato per almeno 8 ore al giorno;
3. velocità di conteggio compresa almeno tra 4 e 8 secondi, per cento banconote;
4. dimensioni indicative dei biglietti da lavorare comprese tra mm 95X55 e mm 185X95, grammatura compresa tra 60 e 120 g/m²;
5. capacità di contare all'occorrenza banconote logore, con nastro adesivo applicato e/o con frammenti di carta incollata per ricondurle alla dimensione originaria, senza dar luogo ad inceppamenti o arresti immotivati della contazione;
6. pannello operativo con display per la doppia visualizzazione, dello stop programmato e delle banconote contate;
7. alimentazione elettrica monofase 240V ($\pm 10\%$) - 50Hz, tramite presa a spina, standard italiano o tedesco;
8. interruttore generale per il completo sezionamento dell'apparecchiatura dalla rete elettrica;
9. comandi con funzioni indicate in lingua italiana o individuate da simboli standardizzati;
10. struttura a colonna completamente chiusa, munita di quattro ruote direzionabili, di cui due corredate di freno di stazionamento;
11. pulsante di stop per l'arresto della contazione in caso di necessità;
12. pulsante di reset per l'azzeramento del numeratore in caso di conteggio incoerente dei biglietti;
13. dispositivo automatico, ad ante scorrevoli trasparenti, per la segregazione della zona di lavoro, che impedisca l'inizio della contazione in caso di non completa chiusura;
14. blocco della contazione in caso di apertura forzata della predetta segregazione;
15. vano della zona lavoro, dove alloggiano le testine sfoglianti, completamente carenato per evitare che banconote o parti di esse possano cadere all'interno della macchina;
16. segregazione di tutti gli organi attivi che possono presentare pericolo per l'operatore;
17. riavvio manuale del ciclo di contazione, in caso di mancanza e ritorno dell'energia elettrica;
18. il ciclo di contazione deve avvenire, di massima, secondo le seguenti fasi: si programma l'indice di contazione (generalmente 100) che viene peraltro visualizzato sul display; si pongono i biglietti da contare (di norma fascettati) nell'apposito vano; si chiudono automaticamente le ante trasparenti poste a protezione della zona di contazione; si avvia automaticamente la contazione che viene contemporaneamente visualizzata sul display; si aprono automaticamente le ante trasparenti in caso di

contazione coerente, ovvero, non si aprono, in caso di contazione inesatta; in quest'ultima ipotesi si preme l'apposito pulsante di reset per azzerare il numeratore e sbloccare la chiusura delle ante scorrevoli;

19. il tempo medio fra due guasti consecutivi (MTBF) non deve essere inferiore a 30 giorni lavorativi;
20. il tempo medio di riparazione (MTTR) non deve essere superiore a 4 ore;
21. la disponibilità annua – calcolata su una base di otto ore lavorative/giorno per un totale di 250 gg lavorativi/anno; i tempi di fermo devono essere calcolati al netto di quelli di intervento, qualora al disotto dei massimali previsti dall'art. 6.2 del contratto, nei tempi di fermo non devono essere compresi i tempi per gli interventi di manutenzione preventiva ove previsti - non deve essere inferiore al 95%

$$\text{Disponibilità} = \frac{T_{\text{lavoro}} - T_{\text{indisponibilità}}}{T_{\text{lavoro}}} \times 100$$

Dove:

Tlavoro = rappresenta i giorni lavorativi annui (250 gg per 8 ore lavorative cadauno);

Tindisponibilità = *Tfermo* - *Tintervento* dove

Tfermo = rappresenta il tempo calcolato dal momento di invio del fax di chiamata al momento del ripristino della funzionalità;

Tintervento = rappresenta il tempo calcolato dal momento d'invio del fax al momento dell'arrivo in Filiale. Ove il tempo effettivo sia superiore ai massimali indicati nell'art. 6.2 del contratto (gg 5 per le isole e gg 4 per il resto d'Italia) il tempo da detrarre dovrà essere pari a tali massimali;

Risultano esclusi dal calcolo del *Tindisponibilità* i tempi necessari alla realizzazione delle attività di manutenzione preventiva, ove previste dal costruttore negli appositi manuali d'uso e manutenzione, e i tempi di manutenzione per guasti causati da:

- cause di forza maggiore (incendi, inondazioni, terremoti, fulmini, catastrofi, etc.);
- errata alimentazione elettrica o valori di temperatura e/o umidità dell'aria non compatibili con le condizioni di funzionamento indicate nelle specifiche tecniche;
- errato utilizzo dei sistemi da parte degli addetti.

22. il numero di errori immotivati (inceppamento biglietti tra le testine sfoglianti, errata contazione, mancata chiusura della segregazione, etc.) non deve essere superiore a uno, ogni 200 cicli di contazione (utilizzando biglietti integri);
23. assenza di parti in amianto e/o di altri materiali riconosciuti cancerogeni;
24. conformità integrale alle normative di riferimento vigenti, applicabili alle apparecchiature della specie, dichiarazione di conformità alle direttive europee di riferimento e marcatura "CE".

CARATTERISTICHE TECNICHE E DI UTILIZZO

LOTTO II

1. Macchina **fascettatrice** ad azionamento automatico e manuale;
2. capacità produttiva minima 1200 confezioni/ora, utilizzo continuato per almeno 8 ore al giorno;
3. possibilità di funzionamento con nastro in carta di larghezza compresa tra 20 e 40 millimetri;
4. dimensioni indicative del materiale da confezionare comprese tra mm 95X55X5 e mm 185X95X30;
5. alimentazione elettrica monofase 240V ($\pm 10\%$) - 50Hz, tramite presa a spina, standard italiano o tedesco;
6. interruttore generale per il completo sezionamento dell'apparecchiatura dalla rete elettrica;
7. termoregolatore per l'impostazione della temperatura di saldatura; deve essere garantita l'assenza di emissione dei fumi di fusione, durante la saldatura della fascetta;
8. display per il controllo/visualizzazione della temperatura di lavoro;
9. sistema, accessibile dall'esterno, per il controllo/regolazione della tensione della fascetta;
10. ciclo di fascettatura a ripristino semplice in caso di errore operativo (fascettatura a vuoto);
11. comandi con funzioni indicate in lingua italiana o individuate da simboli standardizzati;
12. segregazione di tutti gli organi attivi che possono presentare pericolo per l'operatore;
13. dispositivo, tipo microinterruttore di sicurezza, idoneo ad impedire la partenza della macchina in caso di apertura dello sportello per la sostituzione del nastro di legatura;
14. indicazione di pericolo ustioni, posta in corrispondenza delle parti calde potenzialmente pericolose per l'operatore;
15. sono considerati parte integrante della fornitura i seguenti aspetti:
16. il risultato della legatura deve restituire una confezione di banconote avvolte in una fascetta, tensionata in modo da non rendere agevole l'estrazione dei biglietti, ma senza creare curvature o deformazioni della mazzetta;
17. il tempo medio fra due guasti consecutivi (MTBF) non deve essere inferiore a 30 giorni lavorativi;
18. il tempo medio di riparazione (MTTR) non deve essere superiore a 4 ore;
19. la disponibilità annua - calcolata su una base di otto ore lavorative/giorno per un totale di 250 gg lavorativi/anno; i tempi di fermo devono essere calcolati al netto di

quelli di intervento, qualora al disotto dei massimali previsti dall'art. 6.2 del contratto, nei tempi di fermo non devono essere compresi i tempi per gli interventi di manutenzione preventiva ove previsti - non deve essere inferiore al 95%

$$\text{Disponibilità} = \frac{T_{\text{lavoro}} - T_{\text{indisponibilità}}}{T_{\text{lavoro}}} \times 100$$

Dove:

T_{lavoro} = rappresenta i giorni lavorativi annui (250 gg per 8 ore lavorative cadauno);

$T_{\text{indisponibilità}} = T_{\text{fermo}} - T_{\text{intervento}}$ dove

T_{fermo} = rappresenta il tempo calcolato dal momento di invio del fax di chiamata al momento del ripristino della funzionalità;

$T_{\text{intervento}}$ = rappresenta il tempo calcolato dal momento d'invio del fax al momento dell'arrivo in Filiale. Ove il tempo effettivo sia superiore ai massimali indicati nell'art. 6.2 del contratto (gg 5 per le isole e gg 4 per il resto d'Italia) il tempo da detrarre dovrà essere pari a tali massimali;

Risultano esclusi dal calcolo del $T_{\text{indisponibilità}}$ i tempi necessari alla realizzazione delle attività di manutenzione preventiva, ove previste dal costruttore negli appositi manuali d'uso e manutenzione, e i tempi di manutenzione per guasti causati da:

- cause di forza maggiore (incendi, inondazioni, terremoti, fulmini, catastrofi, etc.);
- errata alimentazione elettrica o valori di temperatura e/o umidità dell'aria non compatibili con le condizioni di funzionamento indicate nelle specifiche tecniche;
- errato utilizzo dei sistemi da parte degli addetti.

20. il numero di errori immotivati (inceppamento nell'arcolario, falsa saldatura, mancato taglio della carta, etc.) non deve essere superiore a due, ogni cento azionamenti;
21. assenza di parti in amianto e/o di altri materiali riconosciuti cancerogeni;
22. conformità integrale alle normative di riferimento vigenti, applicabili alle apparecchiature della specie, dichiarazione di conformità alle direttive europee di riferimento e marcatura "CE".

CARATTERISTICHE TECNICHE E DI UTILIZZO

LOTTO III

1. Macchina **incellofanatrice** a termoretrazione, ad azionamento manuale;
2. capacità produttiva minima 240 confezioni/ora, utilizzo continuato per almeno 8 ore al giorno;
3. dimensioni indicative del materiale da confezionare comprese tra mm 95X55X50 e mm 185X95X180; peso inferiore a 1200 grammi;
4. contatore del numero di confezionamenti eseguiti, resettabile all'occorrenza;
5. base di supporto adeguatamente stabile, munita di quattro ruote direzionabili, di cui due corredate con freno di stazionamento;
6. altezza del piano di lavoro compresa tra mm 850 e mm 950;
7. installazione di impianto di aspirazione/filtrazione dei fumi generati dal processo di incellofanatura, provvisto di idoneo aspiratore con relativo filtro ai carboni attivi (deve essere garantita l'assenza di emissione dei fumi di fusione, durante la saldatura/termoretrazione del cellophane); tale impianto, tra l'altro, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:
 - l'aspirazione deve essere attivata automaticamente solo quando necessario (ad esempio al momento della riapertura della campana) e la relativa disattivazione deve essere temporizzabile tra 0 e 60 secondi;
 - il collegamento elettrico dell'aspiratore deve essere completamente sezionabile, per facilitare gli interventi manutentivi;
 - il gruppo aspirante deve essere fissato sul carrello di supporto dell'incellofanatrice tramite piedini antivibranti per attenuare la trasmissione di possibili vibrazioni all'operatore, secondo quanto normativamente previsto;
8. alimentazione elettrica monofase 240V ($\pm 10\%$) – 50Hz, tramite presa a spina CEE (connessione di alimentazione unica sia per l'incellofanatrice, sia per l'aspiratore);
9. chiave di sicurezza per l'attivazione del funzionamento della macchina (sfilabile solo in posizione di riposo);
10. dispositivo per il completo sezionamento dell'apparecchiatura dalla rete elettrica;
11. pulsante di stop per l'arresto delle funzioni operative in caso di emergenza;
12. termoregolazione indipendente delle temperature, sia delle lame saldanti, sia dell'unità di termoretrazione;
13. termostati di sicurezza posti a protezione, sia delle lame saldanti, sia dell'unità di termoretrazione;
14. rullo per la microforatura continua del cellophane, per evitare l'effetto "bolla" in fase di termoretrazione;

15. comandi con funzioni indicate in lingua italiana o individuate da simboli standardizzati;
16. segregazione di tutti gli organi attivi che possono presentare pericolo per l'operatore;
17. indicazione di pericolo ustioni, posta in corrispondenza delle parti calde potenzialmente pericolose per l'operatore;
18. il pacco confezionato dovrà presentarsi avvolto dal cellophan che dovrà risultare completamente retratto, aderente alla balletta e senza strappi, aperture o bolle; le saldature dovranno essere spianate, senza eccessivi cordoni di materiale fuso e prive di qualsiasi fessurazione;
19. il tempo medio fra due guasti consecutivi (MTBF) non deve essere inferiore a 30 giorni lavorativi;
20. il tempo medio di riparazione (MTTR) non deve essere superiore a 4 ore;
21. la disponibilità annua - calcolata su una base di otto ore lavorative/giorno per un totale di 250 gg lavorativi/anno; i tempi di fermo devono essere calcolati al netto di quelli di intervento, qualora al disotto dei massimali previsti dall'art. 6.2 del contratto, nei tempi di fermo non devono essere compresi i tempi per gli interventi di manutenzione preventiva ove previsti - non deve essere inferiore al 95%

$$\text{Disponibilità} = \frac{T_{\text{lavoro}} - T_{\text{indisponibilità}}}{T_{\text{lavoro}}} \times 100$$

Dove:

T_{lavoro} = rappresenta i giorni lavorativi annui (250 gg per 8 ore lavorative cadauno);

T_{indisponibilità} = *T_{fermo}* - *T_{intervento}* dove

T_{fermo} = rappresenta il tempo calcolato dal momento di invio del fax di chiamata al momento del ripristino della funzionalità;

T_{intervento} = rappresenta il tempo calcolato dal momento d'invio del fax al momento dell'arrivo in Filiale. Ove il tempo effettivo sia superiore ai massimali indicati nell'art. 6.2 del contratto (gg 5 per le isole e gg 4 per il resto d'Italia) il tempo da detrarre dovrà essere pari a tali massimali;

Risultano esclusi dal calcolo del *T_{indisponibilità}* i tempi necessari alla realizzazione delle attività di manutenzione preventiva, ove previste dal costruttore negli appositi manuali d'uso e manutenzione, e i tempi di manutenzione per guasti causati da:

- cause di forza maggiore (incendi, inondazioni, terremoti, fulmini, catastrofi, etc.);
- errata alimentazione elettrica o valori di temperatura e/o umidità dell'aria non compatibili con le condizioni di funzionamento indicate nelle specifiche tecniche;
- errato utilizzo dei sistemi da parte degli addetti.

22. il numero di errori immotivati (mancata saldatura e/o taglio, scarsa termoretrazione, eccessiva termoretrazione tale da strappare il cellophan, etc.) non deve essere superiore a due, ogni cento confezioni;

23. assenza di parti in amianto e/o di altri materiali riconosciuti cancerogeni;
24. conformità integrale alle normative di riferimento vigenti, applicabili alle apparecchiature della specie, dichiarazione di conformità alle direttive europee di riferimento e marcatura "CE".

CARATTERISTICHE TECNICHE E DI UTILIZZO

LOTTO IV

1. Macchina **reggiatrice** con sistema di saldatura a ultrasuoni (*a freddo*);
2. capacità produttiva minima 1800 confezioni/ora, utilizzo continuato per almeno 8 ore al giorno;
3. dimensioni dell'arcolaio mm 800x600 circa;
4. possibilità di funzionamento con reggia in polipropilene di larghezza compresa tra mm 5 e mm 12;
5. dimensioni indicative del materiale da confezionare comprese tra mm 95X110X200 e mm 185X190X800;
6. altezza da terra del piano di lavoro mm 800 circa;
7. dimensioni del piano di lavoro mm 1100x600 minimo;
8. base di supporto munita di quattro ruote direzionabili, di cui due corredate con freno di stazionamento;
9. alimentazione elettrica monofase 230V ($\pm 10\%$) - 50Hz, tramite presa a spina, standard italiano o tedesco;
10. interruttore generale per il completo sezionamento della reggiatrice dalla rete elettrica;
11. dispositivo, tipo fotocellula, in grado di rilevare la presenza sul piano di lavoro del materiale da legare, idoneo ad evitare partenze accidentali e conseguenti legature a vuoto;
12. arresto del motore principale al termine di ogni ciclo di legatura;
13. riavvio manuale del ciclo di legatura, in caso di mancanza e ritorno dell'energia elettrica;
14. dispositivo per la agevole regolazione della tensione della reggia;
15. ciclo di legatura a ripristino semplice in caso di errore operativo (legatura a vuoto);
16. saldatura della reggia con assenza, sul lato esterno del pacco, di lembi sporgenti non completamente incollati, che potrebbero causare impigliamenti e conseguente apertura della legatura;
17. dispositivo, tipo microinterruttore di sicurezza, idoneo ad impedire la partenza della macchina in caso di apertura dello sportello della camera di accumulo della reggia;
18. comandi con funzioni indicate in lingua italiana o individuate da simboli standardizzati;
19. segregazione di tutti gli organi attivi che possono presentare pericolo per l'operatore;
20. indicazione di pericolo ustioni, posta in corrispondenza delle parti calde potenzialmente pericolose per l'operatore;

21. il risultato della legatura deve restituire una confezione di banconote serrate tramite reggia in polipropilene, tensionata in modo da non creare deformazioni dei biglietti e, al tempo stesso, impedirne l'agevole estrazione;
22. il tempo medio fra due guasti consecutivi (MTBF) non deve essere inferiore a 30 giorni lavorativi;
23. il tempo medio di riparazione (MTTR) non deve essere superiore a 4 ore;
24. la disponibilità annua – calcolata su una base di otto ore lavorative/giorno per un totale di 250 gg lavorativi/anno; i tempi di fermo devono essere calcolati al netto di quelli di intervento, qualora al disotto dei massimali previsti dall'art. 6.2 del contratto, nei tempi di fermo non devono essere compresi i tempi per gli interventi di manutenzione preventiva ove previsti - non deve essere inferiore al 95%

$$\text{Disponibilità} = \frac{T_{\text{lavoro}} - T_{\text{indisponibilità}}}{T_{\text{lavoro}}} \times 100$$

Dove:

T_{lavoro} = rappresenta i giorni lavorativi annui (250 gg per 8 ore lavorative cadauno);

T_{indisponibilità} = *T_{fermo}* - *T_{intervento}* dove

T_{fermo} = rappresenta il tempo calcolato dal momento di invio del fax di chiamata al momento del ripristino della funzionalità;

T_{intervento} = rappresenta il tempo calcolato dal momento d'invio del fax al momento dell'arrivo in Filiale. Ove il tempo effettivo sia superiore ai massimali indicati nell'art. 6.2 del contratto (gg 5 per le isole e gg 4 per il resto d'Italia) il tempo da detrarre dovrà essere pari a tali massimali;

Risultano esclusi dal calcolo del *T_{indisponibilità}* i tempi necessari alla realizzazione delle attività di manutenzione preventiva, ove previste dal costruttore negli appositi manuali d'uso e manutenzione, e i tempi di manutenzione per guasti causati da:

- cause di forza maggiore (incendi, inondazioni, terremoti, fulmini, catastrofi, etc.);
- errata alimentazione elettrica o valori di temperatura e/o umidità dell'aria non compatibili con le condizioni di funzionamento indicate nelle specifiche tecniche;
- errato utilizzo dei sistemi da parte degli addetti.

25. il numero di errori immotivati (mancata saldatura e/o taglio, scarso tensionamento della reggia, etc.) non deve essere superiore a due, ogni cento azionamenti;
26. assenza di parti in amianto e/o di altri materiali riconosciuti cancerogeni;
27. conformità integrale alle normative di riferimento vigenti, applicabili alle apparecchiature della specie, dichiarazione di conformità alle direttive europee di riferimento e marcatura "CE".

ALLEGATO 2 AL CONTRATTO

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N. 163/2006 PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE PER IL TRATTAMENTO AUTOMATICO DELLE BANCONOTE COMPENSIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA.

QUANTITA' E LUOGHI DI CONSEGNA DELLE ATTREZZATURE

FILIALI	QUANTITA' CONTABANCONOTE	QUANTITA' FASCETTATRICI	QUANTITA' INCELLOFANATRICI	QUANTITA' REGGIATRICI A ULTRASUONI
Agrigento	2	2	1	1
Ancona	2	1	1	2
Aosta	2	2	1	0
Arezzo	2	1	0	2
Bari	2	1	1	2
Bergamo	2	1	0	2
Bologna	2	1	1	2
Bolzano	2	1	1	2
Brescia	2	1	1	2
Cagliari	2	1	1	2
Campobasso	2	2	1	0
Catania	2	1	1	1
Catanzaro	2	1	1	2
Firenze	2	1	1	2
Foggia	2	1	0	2
Forlì	2	1	1	2
Genova	2	1	1	1
L'Aquila	2	1	1	2
Milano	2	2	1	2
Napoli	2	2	1	2
Padova	2	1	0	2
Palermo	2	1	1	2
Perugia	2	2	1	1
Piacenza	2	1	0	1
Potenza	2	1	0	1
Roma CDM	2	1	0	0
Roma Succursale	1	0	0	0
Salerno	2	1	1	2
Sassari	2	2	1	1
Torino	2	1	1	1
Trento	2	1	1	2
Trieste	2	1	1	2
Verona	2	1	1	2

Servizio Cassa generale – Magazzino sito presso il Centro Donato Menichella – L.go G. Carli 1 - Frascati	7	1	0	3
--	---	---	---	---

TOTALI	72	40	25	53
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------

SEGUE ALLEGATO 2 AL CONTRATTO

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N. 163/2006 PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE PER IL TRATTAMENTO AUTOMATICO DELLE BANCONOTE COMPRENSIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DURANTE IL PERIODO DI GARANZIA.

PREZZI UNITARI DELLE ATTREZZATURE

TIPOLOGIA	PREZZO UNITARIO
CONTABANCONOTE	€
FASCETTATRICI	€
INCELLOFANATRICI	€
REGGIATRICI	€
A ULTRASUONI	€

RAPPORTO DI INTERVENTO TECNICO**ALLEGATO 3 AL CONTRATTO**

N. rapporto	<input type="text"/>	Filiale	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>
Modello Attrezzatura	<input type="text"/>	N.Allegato SIPROS Attrezzatura	<input type="text"/>	Matricola	<input type="text"/>

Motivo della chiamata

Descrizione guasto/i

Descrizione intervento

Data di richiesta intervento Orario di richiesta intervento Data di inizio intervento Orario di inizio intervento Data fine intervento Orario di fine intervento

Durata dell'intervento

Qta

Descrizione componenti sostituiti

- ☐ Si lascia la macchina funzionante
- ☐ Dispositivi di sicurezza verificati e funzionanti

- ☐ Si lascia la macchina funzionante
ma in attesa di ulteriori test/manutenzioni
- ☐ Si lascia la macchina non funzionante in attesa
di completamento dell'intervento

N° allegati al presente rapporto

Ditta

Timbro e Firma Cliente

Firma Tecnico Manutentore

**CONTRATTO PER LA FORNITURA DI ATTEZZATURE
PER IL TRATTAMENTO AUTOMATICO DELLE BANCONOTE COMPRENSIVA
DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA DURANTE IL PERIODO DI
GARANZIA.**

**LOTTO 1 - CIG 4788893F81
LOTTO 2 - CIG 47889205CC
LOTTO 3 - CIG 4788951F5E
LOTTO 4 - CIG 478897425D**

*** * * * ***

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(DUVRI)**

- INDICE -

A	B	
X		SK 01 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE MACCHINARI E ATTREZZATURE
	X	SK 02 LAVORI DI FACCHINAGGIO
	X	SK 03 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
	X	SK 04 PULIZIA/SANIFICAZIONE LOCALI

NOTA

Le presenti schede costituiscono il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. La scheda contrassegnata da un segno di spunta in corrispondenza della colonna "A" si riferisce all'oggetto specifico dell'appalto. Le altre schede, contrassegnate con un segno di spunta nella colonna "B", si riferiscono alle attività che possono determinare ulteriori rischi da interferenza nel corso dell'esecuzione dell'appalto. In particolare, all'interno della scheda contrassegnata nella colonna "A" sono elencati i rischi da interferenza che potrebbero derivare dalla realizzazione dell'appalto e le relative contromisure. **La Società sarà, pertanto, tenuta alla realizzazione delle contromisure indicate nella scheda contrassegnata sotto "A".**

Ove alcuno dei rischi non ricorra, lo stesso è evidenziato con la relativa casella "NP" (non presente) annerita: in tal caso, la Società non è ovviamente tenuta all'adozione della relativa contromisura.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, una volta aggiudicata la commessa, potrà essere organizzata una riunione di coordinamento con il committente, la ditta appaltatrice e tutte le altre ditte eventualmente interessate, al fine di rilevare ulteriori eventuali rischi da interferenze rivenienti dall'esecuzione di altre attività simultanee o in sequenza nelle stesse aree di lavoro e di adottare, nel caso, le relative contromisure, alla cui realizzazione la Società si impegna per quanto di propria competenza.

SK_01 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE MACCHINARI E ATTREZZATURE

RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
<input checked="" type="checkbox"/>	Caduta/Ribaltamento di carichi durante il trasporto con transpallet elettrici o altri mezzi a spinta manuale.	Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati. Nelle operazioni di movimentazione dei carrelli procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adeguata visibilità del percorso.
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo di impianti elevatori.	Utilizzare, ove presenti, impianti montacarichi avendo cura di assicurare la stabilità dei carichi trasportati e di non superare i limiti di peso indicati sulla targa dell'impianto posta all'interno della cabina.
NP	Tiro in alto tramite mezzi di sollevamento.	Assicurare sempre la stabilità dei carichi ricorrendo ad apposite imbracature ed al corretto ancoraggio dell'apparecchiatura utilizzata per il sollevamento (carrucola, argano, ecc.). Delimitare la zona di interesse per evitare danni in caso di caduta accidentale dei colli trasportati.
<input checked="" type="checkbox"/>	Elettrocuzione.	Delimitare la zona di lavoro, vietare l'accesso ai non addetti e disporre adeguata segnaletica. Togliere tensione agendo sull'interruttore posto sulla linea di alimentazione della macchina ovvero procedere al distacco della spina elettrica. Al termine degli interventi controllare l'integrità dei cavi elettrici e dei collegamenti di terra nonché delle protezioni dai contatti diretti ed indiretti (sportelli, carter, coprilame ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/>	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi di lavoro.	Delimitare l'area di lavoro per impedire che il personale non addetto possa avvicinarsi alle zone ove si eseguono le operazioni di montaggio/smontaggio. Dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, ecc. di idonei contenitori o borse ove riporre materiali, attrezzi ed utensili.
NP	Carichi sospesi.	Durante l'utilizzo dei paranchi per sollevare materiali o parti di una macchina soggetta a manutenzione, segnalare con adeguata cartellonistica la presenza di attrezzature in movimento e di carichi sospesi.

RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
NP	Sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta.	Delimitare la zona di lavoro; vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica. Chiudere i pavimenti flottanti non appena terminati gli interventi.
NP	Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.
<input checked="" type="checkbox"/>	Produzione di polvere.	Chiudere la zona interessata dalle lavorazioni, ed aerare sufficientemente l'ambiente aprendo ove possibile le finestre.
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio rumore.	Effettuare le lavorazioni che comportano l'utilizzo continuativo di attrezzature rumorose fuori dal normale orario di lavoro ovvero in giornate non lavorative.
<input checked="" type="checkbox"/>	Spargimento accidentale di liquidi (lubrificanti, solventi, inchiostri).	In caso di versamento accidentale di liquidi sulla pavimentazione, procedere all'immediata rimozione delle sostanze con idoneo materiale.
NP	Spargimento accidentale del toner delle fotocopiatrici e/o delle stampanti.	Eliminare i residui di toner ed aerare sufficientemente l'ambiente aprendo, ove possibile, le finestre.
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo di lubrificanti o spray facilmente infiammabili.	Utilizzare prodotti scarsamente infiammabili e a bassa tossicità. Tenere uno o più estintori nelle immediate vicinanze della zona in cui viene svolta la manutenzione. Aerare a sufficienza l'area interessata dai lavori.
<input checked="" type="checkbox"/>	Inciampo su cavi elettrici posti nei luoghi di passaggio.	Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro e far passare in alto i cavi che attraversano le aree di transito. In alternativa, fissare detti cavi al pavimento con nastro adesivo.
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di conduttori elettrici sotto tensione.	Utilizzare, per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro, cavi privi di danneggiamenti, strappi e/o lacerazioni della guaina di isolamento.
NP	Radiazioni ionizzanti	Durante le operazioni di manutenzione delimitare la zona d'intervento con opportuna segnaletica di divieto e avvertimento. Durante le prove di funzionamento fare in modo che l'utilizzo avvenga con modalità tali che la sorgente di emissione venga mantenuta attiva

RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
		soltanto per il tempo strettamente necessario all'effettuazione dei controlli.
<input checked="" type="checkbox"/>	Custodia degli attrezzi; rischio da taglio.	Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette.
<input checked="" type="checkbox"/>	Urti/schiacciamento/cesoiamento durante prove/collaudi.	Delimitare la zona di lavoro, vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica.

SK_02 LAVORI DI FACCHINAGGIO

RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
<input checked="" type="checkbox"/>	Uso attrezzature di lavoro	Per le attività in questione la ditta deve usare esclusivamente attrezzature di sua proprietà, conformi alle vigenti norme di sicurezza.
<input type="checkbox"/> NP	Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente il materiale oggetto delle lavorazioni. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.
<input checked="" type="checkbox"/>	Intralci e/o barriere che impediscono l'individuazione o l'utilizzo di presidi antincendio (estintori, naspi, idranti).	Assicurare comunque, nei locali interessati, la presenza di un idoneo numero di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive (ad es. estintori carrellati).
<input type="checkbox"/> NP	Tiro in alto tramite mezzi di sollevamento.	Assicurare sempre la stabilità dei carichi ricorrendo ad apposite imbracature ed al corretto ancoraggio dell'apparecchiatura utilizzata per il sollevamento (carrucola, argano, ecc.). Delimitare la zona di interesse per evitare danni in caso di caduta accidentale dei colli trasportati.
<input checked="" type="checkbox"/>	Caduta/Ribaltamento di carichi durante il trasporto con transpallet elettrici o con altri mezzi a spinta manuale.	Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati. Nelle operazioni di tiro/spinta dei carrelli procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adeguata visibilità del percorso.
<input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo di impianti elevatori.	Utilizzare, ove presenti, impianti montacarichi avendo cura di assicurare la stabilità dei carichi trasportati e di non superare i limiti di peso indicati sulla targa dell'impianto posta all'interno della cabina. E' proibito l'utilizzo degli ascensori.

SK_03 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
✓	Rischio elettrocuzione	<p>Delimitare la zona interessata dai lavori dove potrebbero essere presenti elementi in tensione raggiungibili dalle persone e mantenere chiusi gli sportelli dei quadri elettrici qualora gli interventi non vengano svolti direttamente sugli stessi.</p> <p>Apporre nei pressi delle aree di lavoro adeguata segnaletica di avvertimento e divieto.</p> <p>Effettuare le giunzioni dei cavi e le connessioni elettriche solo all'interno delle cassette di derivazione, le quali debbono essere chiuse tramite le apposite viti di serraggio dei coperchi non appena terminate le relative operazioni.</p> <p>Al termine degli interventi di manutenzione degli impianti e/o delle linee elettriche controllare l'integrità dei cavi elettrici e delle protezioni dai contatti diretti e indiretti.</p> <p>Predisporre sistemi di interdizione al ripristino accidentale della tensione (blocchi di sicurezza, segnaletica, ecc.).</p>
NP	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi di lavoro	<p>Durante le operazioni di manutenzione (es. sostituzione plafoniere, lampade, ecc.), delimitare l'area di lavoro per impedire che il personale non addetto possa avvicinarsi alle zone ove si eseguono i lavori.</p> <p>Nel caso in cui si intervenga su controsoffitti controllare, al termine dei lavori, il perfetto ancoraggio degli elementi strutturali rimossi (ad es. pannelli).</p> <p>Dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, pavimentazioni sovraelevate, ecc. di idonei contenitori o borse ove riporre materiali, attrezzi ed utensili.</p>
NP	Sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta.	<p>Delimitare la zona di lavoro; vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica.</p> <p>Chiudere i pavimenti flottanti non appena terminati gli interventi.</p>
NP	Rischio di inciampi e/o cadute causato dai cavi di alimentazione degli attrezzi.	<p>Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro e far passare in alto i cavi che attraversano le aree di transito. In alternativa, fissare detti cavi al pavimento con nastro adesivo.</p>

RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
NP	Rischio rumore	Effettuare le lavorazioni che comportano l'utilizzo continuativo di attrezzature rumorose (es. frullino, apritraccia, ecc.) fuori dal normale orario di lavoro ovvero in giornate non lavorative.
NP	Produzione di polvere.	Delimitare la zona interessata dalle lavorazioni, ed ove possibile effettuare le lavorazioni più gravose fuori l'orario di lavoro. Ove possibile, usare utensili dotati di sistemi aspiranti.
NP	Custodia degli attrezzi; rischio da taglio.	Non lasciare mai il materiale da installare (ad esempio canali, tubi, ecc.) fuori dalla delimitazione della zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette.
NP	Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza
NP	Intralci e/o barriere che impediscono l'individuazione o l'utilizzo di presidi antincendio (estintori, naspi, idranti).	Far sì che nei locali interessati dai lavori i presidi antincendio siano sempre agevolmente individuabili ed accessibili. Ove ciò non sia possibile, assicurare comunque la presenza di un idoneo numero di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive (ad es. estintori carrellati).

SK_04 PULIZIA/SANIFICAZIONE LOCALI

RISCHI INTERFERENTI		CONTROMISURE
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio derivante dall'utilizzo di prodotti chimici.	Effettuare le operazioni di sanificazione al di fuori dell'orario di lavoro del personale, seguendo le cautele di sicurezza riportate nelle relative schede prodotto.
<input checked="" type="checkbox"/>	Scivolamenti o urti contro cavi elettrici o prolunghe.	Durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche (ad es. aspirapolvere, lucidatrici, ecc.) non intralciare il corridoio con cavi o prolunghe elettriche ovvero segnalarne la presenza.
<input checked="" type="checkbox"/>	Cavi elettrici rischio elettrocuzione.	Utilizzare, per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro, cavi privi di danneggiamenti, strappi e/o lacerazioni della guaina di isolamento.
<input checked="" type="checkbox"/>	Cavi elettrici rischio inciampo	Servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro e far passare i cavi vicino alle pareti in modo che attraversino il meno possibile le aree di transito. In alternativa, fissare detti cavi al pavimento con nastro adesivo.
<input type="checkbox"/> NP	Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.	E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.
<input type="checkbox"/> NP	Cadute di oggetti e/o recipienti dall'alto durante le operazioni di pulizia tramite l'ausilio di scale portatili e/o trabattelli.	Delimitare la zona interessata tramite opportuna segnalazione con cartelli e/o transenne.
<input checked="" type="checkbox"/>	Scivolamenti connessi con le operazioni di pulizia, lavaggio e/o lucidatura dei pavimenti.	Segnalare con appropriata cartellonistica mobile la presenza di pavimentazioni scivolose.